

Alla cortese attenzione dell'Assessore dell'Urbanistica, Verde e Agricoltura, Pierfrancesco Maran

p.c. al Sindaco del Comune di Milano, dott. Giuseppe Sala

p.c. Al rettore del Politecnico di Milano, prof. Ferruccio Resta

Oggetto: Richiesta di chiarimenti circa i lavori da eseguirsi al parco Bassini – area di proprietà del Politecnico di Milano – in città Studi.

Con la presente noi sottoscritti

Essendo venuti a conoscenza del progetto relativo alla costruzione del nuovo edificio di Ingegneria Chimica del Politecnico di Milano, avendo avuto modo di accedere agli atti della Conferenza dei Servizi (M_INF.PRBO.REGISTRO UFFICIALE.I.0015990.06-08-2019) relativa al progetto definitivo del su menzionato edificio, e avendo constatato come, inaspettatamente, il Comune non abbia ritenuto necessario chiedere il parere di competenza dell'Area Verde Agricoltura e Arredo Urbano

CHIEDIAMO

chiarimenti in merito alle operazioni previste relativamente all'area parco di proprietà del Politecnico di Milano, sita in via Bassini, nell'area cosiddetta del Campus Bassini compresa fra via Bassini, via Ponzio, via Pascal e via Golgi, all'interno della quale apprendiamo sia previsto l'abbattimento di circa 35 alberi ad alto fusto di varie specie ed età e il trasferimento di 22 alberi.

Tale progetto prevede **la perdita di un parco urbano**, e contestualmente un **considerevole consumo di suolo naturale (circa 6000 mq)**. Tale parco attualmente rappresenta una significativa risorsa non solo storica e paesaggistica ma anche sociale per la cittadinanza e per il quartiere, oltre che un ambito di elevato valore ecologico e ambientale.

A tale scopo facciamo riferimento ai seguenti articoli del regolamento del verde del Comune di Milano:

Il Regolamento Comunale di Uso e Tutela del Verde Pubblico e Privato, adottato dal Consiglio Comunale in data 11/12/17

Titolo 2

articolo 4

“ Ogni cittadino è chiamato a rispettare e a difendere il verde pubblico e privato da qualsiasi azione che vada contro i principi di tutela ecologico ambientale, biologica, urbanistica e paesaggistica , urbanistica, sociale, civica ed estetica, segnalando a operatori e organi di vigilanza eventuali manomissioni, danneggiamenti o comportamenti impropri. L'Amministrazione Comunale promuove tutte le forme di partecipazione del Cittadino (direttamente o mediante associazioni) alle attività di tutela, valorizzazione e sviluppo del verde, nonché il volontariato organizzato. “

Titolo 6

articolo 34

“Ogni intervento di abbattimento di alberi privati o pubblici , omissis, è soggetto a specifica autorizzazione da parte dell’Amministrazione Comunale.”

34.3 bis

“Il soggetto autorizzato all’abbattimento e/o l’Amministrazione procedente, saranno tenuti, prima di procedervi ad indicare con appositi cartelli ben visibili dalla cittadinanza, da esporsi nei 5 giorni precedenti l’abbattimento, il periodo nel quale avverrà , le motivazioni, nonché il riferimento dell’autorizzazione.”

Articolo 34.4

“Al fine di reintegrare la consistenza del patrimonio arboreo esistente e dato l’effetto positivo delle piante sulla qualità dell’aria, per ciascun individuo arboreo abbattuto il richiedente dovrà piantare uno o più individui arborei. la compensazione dovrà tener conto della circonferenza degli stessi.

A tale proposito si è rilevato che:

- 1- non sono state fatte attività di comunicazione da parte dell’ufficio del Verde alla cittadinanza sulle azioni future e sulla destinazione del Parco Bassini, nemmeno attraverso il Municipio 3, in specifico in merito alle attività previste,
- 2- non sono state fatte comunicazioni in merito al numero degli alberi che andrebbero abbattuti o spostati,
- 3- non sono stati comunicati tempi, modi e modalità di autorizzazione degli interventi sull’area del Campus Bassini,
- 4- i cartelli esposti non contengono alcune indicazioni essenziali (i.e. tempistica, responsabile sicurezza etc.) in prossimità della zona di intervento,
- 5- non sono state fatte comunicazioni ufficiali sulle azioni di compensazione delle piante eventualmente abbattute e sui criteri di calcolo delle azioni di compensazione.”

Infine, ricordando come nei casi di interventi edilizi in convenzione si debba far riferimento al Regolamento Edilizio del Comune, Art. 69

Art. 69 INTERRELAZIONI CON AREE VERDI E VIABILITA’

1. I progetti che contemplano interrelazioni con opere viabilistiche e/o strutture e spazi annessi (come svincoli, rotatorie e banchine laterali), nonché quelli di sistemazione delle aree libere da edificazione e verdi, devono uniformarsi agli standard prestazionali e ai contenuti tecnici delle prescrizioni tecniche progettuali vigenti, approvate dai diversi Settori per le differenti tipologie di opere e rese pubbliche sul sito del Comune.
2. La rimozione di alberi con circonferenza del fusto superiore a cm 15 misurata a cm 130 di altezza presenti negli spazi privati e pubblici è vietata.
3. Ove ciò non possa essere evitato nell’ambito d’interventi edilizi e urbanistici o nella realizzazione di opere pubbliche, **la rimozione deve essere adeguatamente motivata da una relazione progettuale e agronomica ed è subordinata all’inserimento nel lotto d’intervento, o in un’area vicina, individuata**

congiuntamente con il Comune, di un numero di esemplari adulti in relazione alla specie e all'età della pianta rimossa, secondo una valutazione da richiedere al Settore cui compete la gestione del Verde. La rimozione dovrà comunque essere precedentemente assentita nell'ambito del procedimento di riferimento. Gli interventi di sostituzione compensativa, nelle fasce periurbane o zone agricole, impiegano di preferenza specie arboree appartenenti alla flora della pianura lombarda, mentre è in ogni caso vietato l'impianto di esemplari arborei o arbustivi appartenenti a specie alloctone qualora queste esibiscano accertata o notoria attitudine invasiva. Non potranno essere rimossi gli esemplari e le specie arboree soggetti a particolare tutela.

Pertanto, noi sottoscritti rilevato che l'intervento prospettato è in contrasto con il Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici che il Comune di Milano sta predisponendo, in attuazione della Dichiarazione di Emergenza Climatica del 20 Maggio, e sta attivando a partire dal Piano Aria e Clima, e constatato che attualmente l'Amministrazione comunale non abbia fornito alcuna comunicazione ai cittadini, chiediamo chiarimenti in merito e un eventuale incontro pubblico con i responsabili della Gestione e Tutela del Verde del Comune in modo da avere chiarezza sulla destinazione futura delle aree in oggetto e sulle eventuali compensazioni degli alberi abbattuti, anche considerando il valore ecologico complessivo dell'area parco che verrà perduta.

Pur consapevoli delle necessità della realizzazione del nuovo dipartimento, ci auguriamo che sia ancora possibile – coinvolgendo le professionalità che lo stesso Politecnico può offrire – trovare una soluzione edilizia che richieda un minor consumo di suolo e la protezione di un'area verde di importanza storica, sociale e ambientale.

Firmato da

Arianna Azzellino, prima firmataria della petizione "Salviamo gli Alberi del Campus Bassini del Politecnico di Milano" indirizzata al Sindaco Sala, l'Assessore Maran e al Rettore del Politecnico Ferruccio Resta, che oggi **sfiora le 7000 adesioni**

Elisabetta Panina, Fridays for Future

Gianni Del Pero, Presidente delegato WWF Lombardia

Barbara Veggetto, Presidente Lega Ambiente Lombardia

Irene Pizzocchero, Comitato Salviamo Città Studi

Marina Romanò, Comitato Che ne sarà di Città Studi

Resilient G.A.P. – Glocal Action Project

Milano, 4 dicembre 2019